



COMUNICATO STAMPA

Al via la nona edizione della Summer School di Motore Sanità

“Ecco le azioni rapide, concrete ed efficaci da mettere in campo”.
Il futuro della sanità italiana secondo clinici, associazioni di pazienti e politici

Asiago-Gallio, 20 settembre 2022 - Le **grandi sfide** a cui il Paese è andato incontro nell'ultimo biennio hanno cambiato il mondo, facendo comprendere come **la salute vada globalmente sostenuta con più risorse ed energia**. Nessuno si sarebbe aspettato che in uno scenario di “guerra” causata dal virus Sars-Cov-2 riapparisse lo spettro di una reale guerra fratricida in Europa al quale si affianca ora il tema dei rincari delle materie prime che irrompe pesantemente nello svolgersi della programmazione e impone particolare attenzione al quadro economico. **Cosa fare per riportare l'attenzione su una ripartenza difficile con azioni rapide, concrete ed efficaci da mettere in campo** è il tema centrale della **“SUMMER SCHOOL 2022 – Il PNRR tra economia di guerra ed innovazione dirimpente”** organizzato da **Motore Sanità**, il **21, 22, 23 settembre a Gallio**, nell'Altopiano di Asiago, in provincia di Vicenza, in Veneto, con il contributo incondizionato di Abbvie, Gedeon Richter, Sanofi, Takeda, Becton Dickinson, Angelini Pharma, AstraZeneca, Boehringer Ingelheim, Chiesi, Daiichi-Sankyo, MSD, Novartis, Kite a Gilead Company, Janssen Pharmaceutical Companies of Johnson & Johnson, Alfasigma, CDI Centro Diagnostico Italiano, Galapagos Pioneering for patients, GSK, Eli Lilly, Lundbeck, Menarini, Servier, Siemens Healthineers, Technogenetics, Teva, VitalAire, Vree Health, Ipsen, Servizi Ospedalieri, UCB Pharma e con i mediapartner di **Dentro la Salute, Eurocomunicazione, Mondosanità e Sì Salute e Innovazione**.

In questi 3 giorni si susseguiranno **sessioni formative** focalizzate su **digitalizzazione** in sanità, politiche delle **risorse umane, benessere ed efficienza organizzativa, innovazione ed evidenze di valore, cambiamento climatico**.

“Una garanzia per il futuro è la velocità attuale della ricerca, ma dovremo saperla sfruttare” ha ammesso **Claudio Zanon**, Direttore Scientifico di Motore Sanità. *“In questa nona edizione cercheremo di capire come creare competenze nuove, in particolare nel territorio su patologie croniche a complessa gestione; come, circa l'innovazione in arrivo, realizzare una formazione rapida ed efficace e chi dovrà fare cosa; cercheremo di portare idee, proposte e buone pratiche per la semplificazione e la sburocratizzazione di sistema (piani terapeutici, home delivery dei farmaci); capiremo come sarà possibile programmare le risorse per l'allocazione per silos di spesa a quella sull'intero percorso di cura e, infine, come garantire un equo accesso alla diagnostica e alla terapia e quali nuovi indicatori per misurare l'appropriatezza degli interventi e l'efficacia sugli esiti nel real world”*.

Faranno sentire la loro voce **clinici, istituzioni, associazioni di pazienti** e, in questa nona edizione, anche **i politici**, che attraverso porteranno al pubblico presente e collegato da remoto la loro idea di sanità del futuro che metta concretamente al centro il paziente con i suoi reali bisogni.

Motore Sanità con gli esperti della sanità italiana – medici, istituzioni regionali, associazioni di pazienti – indicheranno i passi da compiere per disegnare il futuro della sanità:

1. la **valorizzazione degli operatori**, che hanno già saputo dimostrare le loro capacità sia di adattamento che di risposta;
2. una **formazione puntuale di tutti gli operatori** è necessaria in questo scenario di cambiamento; dare **contenuti condivisi alle nuove strutture a supporto del territorio** e rendere sempre più efficace l'interscambio professionale;
3. rivedere il **ruolo di una rete ospedaliera** che dovrà rimanere snodo chiave della assistenza sanitaria; necessità di **superare il concetto di costo in sanità**;
4. in tema di **innovazione** è necessario **costruire strumenti/percorsi per tutti gli attuali modelli organizzativi; abbattere le anacronistiche incomprensioni tra professionisti**;
5. mettendo al centro il lavoro delle nostre aziende sanitarie, dei nostri professionisti, delle strutture accreditate, delle aziende farmaceutiche e tecnologiche, **buone leggi e buone nuove regole** sono scritte e si stanno scrivendo, come ad esempio, la legge sulle malattie rare, le nuove note AIFA, i Piani nazionali di patologia (PNC, PNCAR, PNAIDS, PNEV), **ma come non farle rimanere bei libri dei sogni?**
6. **quanti modelli scritti** corrispondono già percorsi assistenziali operativi, adeguati alle nuove tecnologie (farmaci, devices, strumenti informatici)? Quanti sono diventati strutturali cessata l'emergenza pandemica?
7. **dal PNRR scritto al modello realizzato**: come passare dai numeri previsti delle nuove strutture ai bisogni reali? Come alimentare le carenze di personale che stanno portando al collasso il sistema? Come rendere strutturali le risorse per i costi aggiuntivi?
8. Come uscire da una **logica troppo legata a volte a situazioni normative** delle singole categorie professionali

Ufficio stampa Motore Sanità

comunicazione@motoresanita.it

Laura Avalle - Cell. 320 098 1950

Liliana Carbone - Cell. 347 2642114

Marco Biondi - Cell. 327 8920962

www.motoresanita.it